

ISTITUTO COMPRENSIVO DI VERDELLO

ANNO SCOLASTICO 2009/2010

PROGETTO FUNZIONE STRUMENTALE AREA PROGETTUALITA'

PREMESSA

In un periodo di crisi economica e di tagli forsennati alla spesa pubblica (soprattutto nell'ambito della scuola) parlare di progettualità può sembrare un lusso o un optional cui si potrebbe facilmente rinunciare. Eppure, nonostante la situazione economica preveda dei consistenti risparmi ovunque, è importante riflettere su quanto la scuola oggi non possa più prescindere dai progetti che ampliano l'offerta formativa. Qualcuno potrebbe pensare oggi a una scuola in cui non sono previsti progetti per l'orientamento o per l'integrazione degli alunni stranieri? E' possibile immaginare una scuola dove non si parli di educazione sessuale o di interculturalità? Dove non si punti decisamente sull'apprendimento delle lingue straniere e dell'informatica? Evidentemente non è possibile. E questo non è possibile perché, per quanto le contingenze economiche vorrebbero far tornare la scuola indietro nel tempo, le richieste che la società odierna pone oggi alla scuola risultano ormai imprescindibili e ineludibili.

Detto questo, è ovvio che, per quanto detto in precedenza, un'attenzione costante all'interno di questa area dovrà comunque essere data alla gestione dei costi e a una complessiva razionalizzazione dell'offerta formativa, in base alle reali esigenze e ai bisogni della scuola.

FINALITA'E OBIETTIVI

Le finalità complessive riguardanti l'operato della F.S. dell'area della progettualità possono essere sintetizzate in cinque grandi aree:

- **Modalità organizzative progetti scuola secondaria:** la F.S ha il compito di organizzare, seguire e monitorare in itinere i diversi progetti della scuola secondaria di I grado, avvalendosi della collaborazione dei vari referenti di progetto. La complessità di tale progettualità prevede infatti una stretta collaborazione tra F.S. e insegnanti della secondaria: in questa ottica la F.S. diviene coordinatore della progettualità del plesso. Particolare attenzione verrà posta alla calendarizzazione dei vari progetti in modo tale da distribuirli in modo uniforme nel corso dell'anno scolastico, cercando di evitare, per quanto possibile, sovrapposizioni. I progetti in questione sono i seguenti:

- CLASSI PRIME: Continuità (progetto lettura 'L'elefante dentro il boa'- Breragioca. Esperti: Manini Marco e Vigoni Claudio); intercultura (progetto 'Bafa Bafa', associazione 'Gli intrecci').
- CLASSI SECONDE: Orientamento (dott.ssa Ombretta Pizzamiglio) e invito alla lettura (esperto Giorgio Personelli, libreria Terzo Mondo di Seriate).
- CLASSI TERZE: Orientamento (dott.ssa Ombretta Pizzamiglio), educazione all'affettività e alla sessualità (dott.ssa Vertua), progetto conversazione L2 (dott.ssa Martingell).
- PROGETTUALITA' TRASVERSALE: progetto adolescenza e di servizio (intervento dell'insegnante Giusi Poeta); offerta formativa obbligatoria e opzionale; progetti flessibilità organizzativa (pacchetti 15 ore).

- **Relazione con esperti:** ruolo della F.S. in questo caso è quello di mantenere un costante rapporto con gli esperti per decidere modalità e tempi di attuazione dei vari progetti. Non di secondo piano risulta anche la relazione con gli esperti nel momento della progettazione del piano per il diritto allo studio dell'anno successivo. In questo momento, alla luce delle valutazioni e dei bisogni emersi in sede di commissione, la F.S. deve contattare i vari esperti per acquisire progetti e relativi preventivi per l'anno successivo.
- **Co-progettazione PDS 2010/11 :** questo ambito si riallaccia ovviamente anche al precedente. In base ai bisogni emersi nel corso dell'anno, alle valutazioni effettuate sui singoli progetti in sede di commissione (e non solo), alla necessità di aprirsi alla collaborazione con il territorio e soprattutto alle disponibilità economiche, la F.S. dell'area progettualità insieme alle altre figure componenti lo staff di dirigenza concorre a progettare il piano per il diritto allo studio per l'anno successivo.
- **Progetto continuità scuola primaria/secondaria:** la F.S. si pone come elemento di raccordo tra i due plessi favorendo la collaborazione e la coordinazione fra i vari insegnanti e le varie classi nell'attuazione dello specifico progetto sopra menzionato. La F.S. dell'area progettualità in questo senso collabora strettamente con la F.S. dell'area continuità anche partecipando alla relativa commissione. La collaborazione proficua tra le due funzioni strumentali, come già dimostrato nel precedente anno scolastico, risulta infatti fondamentale per gestire e armonizzare un progetto che per sua natura, in quanto implementato su due plessi con modalità organizzative a volte molto differenti, può risultare molto complesso (soprattutto nella gestione dei tempi e degli spazi).

➤ **Cura della documentazione:** la F.S, in quanto coordinatore della commissione progettualità, si occupa di fornire ai colleghi referenti di progetto tutte le indicazioni relative alla compilazione delle schede di presentazione e di valutazione dei vari progetti. In particolare, in sede di commissione, grande attenzione verrà prestata alla compilazione delle schede di valutazione in quanto esse saranno poi alla base delle indicazioni che verranno prese in considerazione per la progettazione del P.D.S. 2010/11 (si veda il terzo punto). Della documentazione, si intende, fa anche parte l'acquisizione di progetti e preventivi. L'iter complessivo a questo proposito, nell'attuazione dei progetti segue quindi le seguenti fasi:

- PRESENTAZIONE DEL PROGETTO
- APPROVAZIONE (DIRIGENTE – COLLEGIO DOCENTI)
- RITIRO REGISTRO / FOGLIO FIRMA
- ATTUAZIONE
- MONITORAGGIO IN ITINERE
- VERIFICA FINALE (SCHEDA)

MODALITA' DI ATTUAZIONE

- Coordinamento dei lavori della commissione 'progettualità' e rendicontazione nei confronti della dirigenza e dei colleghi.
- Incontri periodici con le altre funzioni strumentali, con lo staff di dirigenza e con i referenti di progetto per monitorare lo svolgimento ed eventuali criticità dei percorsi intrapresi.
- Cura della documentazione necessaria.
- Individuazione dei bisogni all'interno dell'istituto per elaborazione P.O.F. e P.D.S. 2010/2011.
- Rapporti con Associazioni, Enti, Istituzioni del territorio e con gli esperti responsabili dei vari progetti.
- Raccordo tra la dirigenza, i responsabili di plesso e i referenti di progetto in una logica unitaria e tesa a favorire il rapido passaggio di informazioni.